



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio IV: Attività produttive e Infrastrutture
Cod. sito: 4.12/2011/29

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003717 P-4.23.2.12
del 25/07/2011



5952391

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare

- Gabinetto
 - Ufficio legislativo
- ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
 - Ufficio legislativo
 - Dipartimento RGS
- ROMA

Al Presidente della Conferenza dei Presidenti
delle Regioni e delle Province autonome

c/o CINSEDO
ROMA

Ai Presidenti delle Regioni e delle
Province autonome di Trento e
Bolzano

LORO SEDI

All'Assessore della Regione Piemonte
Capofila per materia

TORINO

e, p.c. Al Ministero dello sviluppo economico

- Gabinetto
 - Ufficio legislativo
- ROMA

Al Ministero dello sviluppo economico

Alla c.a. dott. Nicola MASI
e ing. Marcello CAPRA
ROMA

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare

Alla c.a. dott. Sebastiano SERRA
e dott. Luca ZUCHELLI
ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze

Alla c.a. dott. Paolo ZAMBUTO
ROMA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Alla Regione Piemonte
Alla c.a. dott. Filippo BARETTI
TORINO

Alla Regione Lombardia
Alla c.a. dott. Mauro FASANO
MILANO

Alla Regione Basilicata
Alla c.a. dott. Donato VIGGIANO
POTENZA

Alla Regione Sardegna
Alla c.a. ing. Alberto TRIVERIO
CAGLIARI

Alla Regione Puglia
Alla c.a. ing. Domenico LAFORGIA
BARI

Oggetto: Secondo Piano di azione nazionale per l'efficienza energetica.

Il Ministero dello sviluppo economico, ai fini della riunione tecnica già convocata per il giorno 26 luglio 2011, ha trasmesso una nota contenente una breve sintesi delle modifiche apportate al Piano indicato in oggetto a seguito delle osservazioni formulate dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e a seguito di quanto emerso nel corso della consultazione pubblica (All. 1).

Si ricorda che per l'esame del Documento è già convocata una riunione tecnica per il giorno 26 luglio 2011, alle ore 11,30, sala -1A, via della Stamperia, 8, Roma.

La documentazione è disponibile sul sito: www.statoregioni.it.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

NOTA

RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI POSTE DALLE REGIONI

1. Per quanto attiene alle osservazioni contenute della prima pagina in merito *al contesto di riferimento, al calcolo degli obiettivi e alle relazioni PAEE- PAN*, è stato introdotto nel documento il paragrafo 1.1 "Aspetti specifici del calcolo dell'obiettivo nazionale".
2. Fondo di garanzia: si segnala la recente abrogazione operata dal d.lgs 28/11, art 28 comma 6 rispetto alle disposizioni previste nel 115/08.

Segnalazione integrata.

3. Regionalizzazione obiettivi di risparmio: al pari di quanto fatto in tema di rinnovabili e considerando l'impostazione adottata per la contabilizzazione degli interventi/misure di risparmio energetico (approccio bottom up) sarebbe auspicabile ragionare su obiettivi territoriali/regionali valorizzando in questo modo i contributi peculiari delle singole Regioni (dati e informazioni specifici, in Regione Lombardia banca dati Cened relativa alle certificazioni energetiche degli edifici). In questo caso sarebbe importante conoscere i dati relativi al sistema di detrazione fiscale 55% e dei Titoli di efficienza energetica con dettaglio regionale e puntuale.

Pur condividendo a pieno l'auspicio non ci sono allo stato attuale i dati per potere attuare tali analisi, ENEA è a disposizione per dare il supporto affinché tali dati possano essere raccolti e analizzati.

4. Residenziale/terziario: è necessario integrare le misure di miglioramento dell'efficienza energetica con i contributi attesi dal recepimento della nuova direttiva 31/2010/CE e dall'attuazione dei nuovi obblighi in tema di copertura dei fabbisogni energetici da rinnovabili introdotti con il d.lgs 28/11.

Non sono stati ancora definiti provvedimenti applicativi

5. Residenziale/terziario: come mai non sono previste misure specifiche che contabilizzino gli effetti legati alla diffusione del teleriscaldamento/teleraffrescamento nonostante queste infrastrutture beneficino di un apposito fondo di garanzia istituito dal d.lgs 28/11.

Come per altri settori è stato deciso in accordo con il MSE e con le direttive della Commissione di non alterare troppo il target totale definito nel 2007 e soprattutto di non modificare gli interventi se non necessario. Il teleriscaldamento è stato trattato al di fuori delle misure del target evidenziandone le caratteristiche, lo stato dell'arte e i potenziali intermini di risparmi energetici.

6. Pubblico: per la determinazione dei consumi energetici degli edifici scolastici è stato definito un solo edificio tipo per circa 52.000 scuole. Non comprendendo tale assunzione si chiede di conoscere la distribuzione statistica in sotto-classi eventualmente realizzata prima di procedere all'elaborazione delle stime.

Per il suddetto calcolo non è stata utilizzata una metodologia che si basa su sotto-classi. Piuttosto è stato creato un edificio benchmark, ovvero un edificio virtuale, che non esiste nella realtà, le cui caratteristiche sono ottenute come una media delle tipologie esistenti. Riteniamo che le validazioni svolte in studi precedenti, anche in collaborazione con diversi atenei italiani esperti del settore, siano tali da rendere il dato indicato affidabile.

7. Industria: non essendo presente la scheda IND-5, si richiedono maggiori informazioni rispetto alla quantificazione dei risparmi attesi dall'implementazione della misura su recupero termico da processi industriali.

Non esistono al momento dati più specifici

8. Trasporti: nella quantificazione dei contributi di risparmio energetico attesi da questo settore occorrerebbe prendere in considerazione anche queste misure:

- *Trasporto pubblico locale → azioni di efficientamento autobus/treni*
- *Parco veicolare pubblico → rinnovo flotte e utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale (metano/gpl/elettrico)*
- *Logistica → interventi di ottimizzazione flusso merci*

Condividiamo l'opinione espressa, al momento non abbiamo dati disponibili, ma riteniamo interessante provvedere nel futuro ad analisi di approfondimento sulle misure proposte.

ELENCO DELLE MODIFICHE APPORTATE AL DOCUMENTO PAEE 2011 A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

A seguito della consultazione pubblica del Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE) 2011, sono state apportate un alcune modifiche, che non hanno per nulla alterato i contenuti del documento inviato per osservazioni alle Regioni.

Tali modifiche possono essere classificate in tre differenti categoria:

- Aggiornamento di dati tecnici
- Miglioramento del testo per motivi editoriali
- Sintesi di alcuni parti del testo
- Integrazione di informazioni

Allo scopo di semplificare l'attività di revisione di seguito si elencano le varie modifiche (paragrafo e numero di pagina) suddivise nelle suddette categorie

Aggiornamento di dati tecnici

1. La descrizione delle misura RES6 (indicata in tutte le tabelle che riportano i risparmi attesi al 2010 e conseguiti al 2010, ad es. tabella 1.1 pag. 14) è stata modificata da "Sostituzione scalda- acqua elettrici" a "Installazione pannelli solari termici per acqua calda", allo scopo di evidenziare meglio che gli incentivi erano rivolti alla tecnologie del pannelli solari termici.
2. Nella tabella 1.1. pag. 14 (e tutte le altre tabelle e schede contenete tali informazioni, schede tecniche del capitolo 3 pag.62,63,64) sono stati modificati i risparmi energetici conseguibili al 2016 relativi alle misure RES3 (lavastoviglie), RES4 (frigoriferi e congelatori) e RES5 (lavabiancheria). Tali modifiche sono state determinate da un aggiornamento di dati relativi allo stock di apparecchi installati e al consumo degli apparecchi stessi, che ci sono stati forniti dalla associazioni di categorie. Tali cambiamenti non hanno però apportato cambiamenti al target finale, che è rimasto inalterato.
3. Nel cap. 2 con riferimento ai paragrafi "2.2.1 Rete di distribuzione", pag. 35, e "2.2.2 Rete di trasmissione", pag. 37, sono stati aggiornati alcuni valori relativi ai potenziali risparmi energetici derivanti da interventi di efficientamento. I nuovi dati sono stati forniti da TERNA e ENEL che hanno mandato il loro contributo tramite il sito messo a disposizione da MSE.

4. Nel paragrafo “3.3.2.4 Misure di miglioramento dell’efficienza energetica nel settore trasporti” pag. 94 sono state apportate alcune modifiche sul testo in relazione all’evoluzione al 2020 dei veicoli a GPL .
5. Nel paragrafo “5.3.2. Finanziamento delle linee di trasporto rapido di massa (metropolitane) nelle aree metropolitane”, pag. 137, sono stati aggiornati alcuni dati relativi ai km di metropolitana in costruzione e la tabella 5.11 che illustra lo share modale del trasporto ferroviario.
6. Nell’Appendice D Reti di teleriscaldamento, a pag. 164, sono stati aggiornati alcuni numeri relativi alle percentuali di combustibile che alimentano le reti di teleriscaldamento in Italia e il valore volumetrico potenziale al 2020.

Miglioramento del testo per motivi editoriali

1. Nel capitolo 3 pag.93 nel box relativo alla “Stima dell’impatto sui consumi energetici finali per effetto del riciclaggio dei rifiuti e valorizzazione delle materie seconde” sono state fatte alcune modifiche per migliorare il testo e per aggiungere le seguenti parole sottolineate, per chiarire che alcuni settori industriale hanno già ottimizzato i loro sistemi di riciclo e quindi possono contribuire all’incremento indicato:
Inoltre, considerando al 2020 un incremento del 15% del riciclo industriale interno, nei settori che mostrano potenziali margini (in altri termini, passare da un tasso di riciclo del 48% a un tasso del 55%), si otterrebbe un ulteriore risparmio di 2,3 milioni di tep di energia ed una riduzione di 8,2 milioni di tonnellate di CO2.
2. Nel paragrafo 3.7 “Mercato dei servizi energetici”, pag.114, sono state apportate delle modifiche per migliorare il testo senza modificare i contenuti.

Integrazione di informazioni

1. Introduzione dell’indice delle figure, delle tabelle e dell’elenco acronimi e abbreviazioni (pag. 2,3,4)
2. Nel paragrafo 3.6 “Obblighi delle società energetiche per favorire il risparmio energetico negli usi finali”, pag. 112, sono state apportate delle modifiche per migliorare il testo, a pag. 113-114 sono stati aggiunti alcuni periodi per descrivere le principali criticità del meccanismo dei Certificati Bianche.
3. Nel capitolo 4 nell’elenco degli operatori che partecipano al controllo e monitoraggio del PAEE sono stati introdotti i seguenti soggetti: Comuni, Province, Comitato Tecnico Italiano (CTI) e Federazione Italiana per il Risparmio Energetico (FIRE).
4. Nel capitolo 5, pag. 125, è stata aggiunta una breve introduzione in cui (anche sulla base delle indicazioni della consultazione) si fa riferimento in modo qualitativo ad alcune aree e modalità d’intervento d’interesse per le future azioni in materia di efficienza energetica
5. Nel paragrafo 5.3 “Efficientamento energetico nel settore trasporti”, pag. 132, è stata introdotta una breve nota che descrive lo stato dell’arte dei consumi nel settore dei trasporti.
6. Nell’appendice C “Definizione dei criteri minimi del “Green Procurement”, pag.162, è stato aggiunto il seguente periodo:
“Servizi di ristorazione collettiva pubblica” per i quali sono in via di avanzata definizione gli accordi volontari per l’etichettatura energetica delle apparecchiature nel settore del freddo, frigoriferi e congelatori ECE (etichettatura certificazione energetica), lavaggio e cottura.
7. E’ stata introdotta l’ Appendice F “Comunicazioni ai sensi degli articoli 10, paragrafo 2, 14, paragrafo 4 e 15, paragrafo 4, della direttiva 2010/31/CE” per dare conto dei nuovi riferimenti normativi.

Sintesi di alcuni parti del testo

1. Appendice B, pag. 152, è stato sintetizzato il testo relativo alla descrizione dei singoli bandi emessi dalle Regione, senza eliminare informazione. Sono stati eliminati alcuni riferimenti a bandi sul fotovoltaico perché non strettamente attinenti all'argomento dell'efficienza energetica